

stesso, di provvedere alla traslazione nel modo più solenne che gli sarà consentito, senz'altro indugio.

Si prevede che nel giorno di tale pietosa e patriottica cerimonia, il popolo milanese correrà in massa ad onorare i resti dei prodi del 6 febbraio.

Di mano in mano che si estende la miseria, il Monte di Pietà apre nuove succursali. A giorni ne aprirà una a Porta Vittoria, ed un'altra a Porta Garibaldi.

In un grandioso stabilimento alla Vettabbia fuori Porta Ticinese avvenne giorni sono lo sciopero degli operai; ma oggi, mercè i buoni uffici e le ragionevoli accendiscendenze dei proprietari, lo sciopero è finito.

La celebre Galletti, si rifiutò ieri l'altro sera di cantare a questo Teatro Massimo, perchè male accompagnata dagli altri attori. Fin lì, ha ragione da vendere; ma intanto la Dolores fa venire i dolori dell'impazienza. Al Carcano il nostro inarrivabile Bottero fa furore. Il Teatro è sempre pieno.

Al Teatro Dal-Verme si diede ieri sera la *Figlia del Reggimento* di Donizetti. Fu applauditissima, e per oggi, punto.

FRANCO RICCABONE.

Ci scrivono da un paese circonvicino:

Il santuario della giustizia deve essere inviolabile, incorruttibile, scevro di ogni qualsiasi nota di parzialità da ispirare nei cittadini la più grande fiducia. Ora sarebbe egli tale, se un pretore, convivente con lo suocero, gli palesasse le segrete carte giudiziarie in materia criminale, le informative della giunta municipale sul conto degli imputati, e in quella casa ricevesse talora gli esami dei testi? Sarebbe pur tale sì delicato, e venerabile santuario, se il gentil pretore accettasse di buon grado i lauti pranzi delle parti litiganti protette dal suocero, e verso i costui favoriti si mostrasse tutto propizio, e benigno? Tanto avverrebbe, a quanto si vocifera, in una pretura tra l'Orba, e la Bormida.

Informino, e provvedano coloro cui spetta un tal compito.

FATTI DIVERSI

Nomina. — L'avv. Costantino Bruni da molti anni giudice presso il nostro Tribunale circondariale venne nominato reggente l'ufficio di presidenza presso il Tribunale d'Aosta; ed il nostro concittadino avv. cav. Stoppini venne da Chiavari, traslocato procuratore del re a Nocera.

Balli. — Le risultanze dei due balli di beneficenza hanno dimostrato che avevamo perfettamente ragione, quando consigliavamo una fusione delle tre società. Le spese pel ballo delle donne oltrepassarono le L. 600: quelle de' falegnami ascsero le L. 522: supponendo che quello della società madre si fermi a questa somma avremo un totale di L. 1500 e più investito nelle spese, vale a dire un mille e più lire di quanto si sarebbe speso seguendo il nostro consiglio. Potremmo anco aggiungere che, se ci fosse stato un ballo solo, i sottoscrittori per sopperire alle spese sarebbero stati più numerosi e meno taccagni. — Avviso dunque per l'anno venturo.

Ciò nullameno dobbiamo dire che il ballo de' falegnami, nonostante il desiderio di pochi invidiosi, riuscì animatissimo e numeroso. La distribuzione di qualche cazzotto, succeduta sul finire della festa, non fece che darle una maggiore attrattiva.

Anche i bravi seguaci degli Apici coi rispettivi camerieri vollero darci la loro festa da ballo; e possiamo accertare i lettori che non

fu certo ne' la meno numerosa, ne' la meno animata.

Speriamo per altro che quello di questa sera coronerà degnamente l'opera di cotesta nostra smania *ballosa*.

Resoconto del BALLO dato dal Consorzio dei falegnami:

Introiti	
Biglietti n. 463	L. 694 50
Provento vendita fiori	» 37 50
Dono di Bonajut Ottolenghi	» 5 —
<hr/>	
Totale	L. 737 —
Spese	
Spese generali come da unite ricevute	L. 522 40
Rimanenza a fondo	L. 214 60

Il Presidente PISTARINO.

Igiene e pulizia. — In tutte le civili e civilizzate città quando hanno da vuotare qualche fogna o pozzo nero, aspettano almeno sino alla mezzanotte, ora in cui è presumibile che ogni cristiano sia in letto, e colle finestre chiuse, e perciò non corra alcun rischio di essere asfissiato, appestato, ammorbato, avvelenato, assassinato dai miasmi che emanano, ad onta dei sistemi più o meno inodori, vuotando le fogne.

Acqui pare vada esente da tutte le leggi; perchè ieri l'altro alle ore 9 di sera nessun cittadino potea più passare nè in via Nuova nè in quella della Bollente, e forse in nessun'altra perchè un odore acuto, orribile impregnava l'atmosfera, mozzava il fiato e forzava gli stomaci anche i più forti e tenaci a restituire quanto avevano ricevuto per cena, e ciò proveniva dal vuotamento che si andava facendo proprio in quell'ora di un pozzo nero in casa Scati, ed una sera avanti, l'istessa operazione veniva fatta sotto l'archivolto del palazzo Beccaria, ossia del Tribunale.

Se vi è qualche casta privilegiata in Acqui la quale abbia il diritto d'appestare il prossimo non lo sappiamo ancora, ma abbiamo sempre creduto che la legge sia uguale per tutti, e che gli assessori incaricati della pulizia *orbana* non fossero che un nome vano, e le guardie *orbane* un'ombra.

Società enologica. — Gli infelici azionisti, che avrebbero, prima d'ora dovuto chiedere stretto conto del denaro, che con larghe promesse, si è estorto alla loro soverchia credulità, apprendano che anche il simulacro dello stabilimento, che si era cominciato ad erigere, sta per essere ingoiato. Ecco come sta il fatto. L'ospedale, proprietario del terreno, citò lo stralcario (non si legga *stracciario*) della società, onde rientrare in possesso della sua proprietà, che era stata ceduta verbalmente. Lo stralcario azionò in rilievo i rappresentanti del gruppo d'Acqui, due dei quali sono comparsi in giudizio; il terzo finora è contumace. Sarà un giudizio alquanto ghiotto, del quale, come al solito, gli spennati azionisti pagheranno le spese.

Ci consta nel modo il più positivo che alcuni di essi, che rimasero vittima delle fallaci promesse altrui, per parecchi migliaia di franchi, da qualche tempo, intendevano muovere lite agli amministratori, e si erano messi in traccia di altri che si unissero a loro nella lite. Ebbene parrebbe impossibile, se non fosse vero, qualcuno di essi, dei più abbiani, e che conseguentemente dovrebbe essere indipendente rispose di aver paura di incorrere nella disgrazia di qualcheduno: Oh l'eguaglianza dei cittadini!

Noi proponiamo che a questi conigli si dia una medaglia d'oro pel coraggio civile: ne sono ben degni.

NUMERI DEL LOTTO

31 56 75 48 60

A quelli che per la loro professione sono obbligati di parlar molto: avvocati, professori, oratori predicatori, qual osa di più dispiacente che un male di gola, un'infreddatura od un resto di bronchite? Si adopera a profusione, ma senza grande risultato, ognun lo sa, una serie di pastiglie, di sciroppi, di decotti, ecc., ecc., che il più delle volte lasciano che la malattia segua pacificamente il suo corso. Non v'ha guari che il catrame che possa dare un rapido sollievo, si può dire quasi istantaneo, quando è preso in dose sufficiente. Per ottenere questo risultato, convien prendere ad ogni pasto quattro o sei capsule di Guyot al catrame.

La boccetta contiene 60 capsule, questo modo di cura si riduce ad alcuni centesimi al giorno, e si può affermare che sopra dieci persone che l'hanno provato, ve ne sono nove che si attonano a questa medicina.

Le capsule di Guyot a ragione del loro successo che di giorno in giorno si accresce, hanno suscitato numerose imitazioni. Il signor Guyot non può garantire che le boccette che portano la firma stampata in tre colori.

Le capsule Guyot trovansi in Italia in tutte le farmacie.

PICCOLA POSTA

PEKINO — Caro Imperator G. — « È questo il terzo anno che, in Oriente, fean di Cristo i capitan ritorno », con quello che viene appresso — dunque fate voi regalmente, anzi cesareamente ogni cosa.

GENOVA — Sig. A. O. — Vi manderemo sempre, quando occorra, quante copie vorrete.

A Didimaco Chierico — Se, onestamente, non possiamo affermare che la materia sovrabbonda, non dobbiamo neanche accogliere corrispondenze scritte ad unico ed esclusivo beneficio di chi le scrive!

BANCA OPERAIA MUTUA D'ACQUI

L'assemblea generale indetta pel giorno 9 del corrente non avendo avuto luogo per mancanza del numero legale degli azionisti, essa, a mente dell'art. 19 dello Statuto sociale, venne rimandata alle ore 10 ant. delli 2 del prossimo marzo

Il Presidente
AVV. ZUNINO

Da vendere od affittare
SPEZIERIA BOLLINO - ACQUI

Per le condizioni rivolgersi al proprietario.

DOMANDA d'imprestito di 4, 5 od anche 6000 lire, contro prima ipoteca su beni il cui valore supera di molto tali somme. — Rivolgersi alla
BANCA OPERAIA in Acqui.

UFFICIO PRESTITI SU PEGNI

Il pubblico è avvertito che nel giorno 18 del mese corrente avrà luogo la vendita all'incanto di tutti i pegni scaduti.

IL GERENTE.

LOCALE ad uso caffè o negozio, d'affittare. — Dirigersi alla casa CERVETTI-POGGIO, n. 6, via della Posta vecchia in ACQUI.